

di Legnago, et poi le feste verà a Venecia. *Item* disse haver parlato con uno fiorentin vien di Zenoa qual li ha ditto l'imperador zonse de li la sera et la matina a di . . . montò in galla per passar in Spagna, ma non fu vero.

Fo balotà in Collegio li piezi di la barza incantada per il viazo di Cipro a sier Pandolfo Contarini qu. sier Andrea, per ducati 666, la mità *de presentì*, il resto al suo ritorno: sier Hironimo Marzello qu. sier Andrea et sier Marco Antonio Dandolo qu. sier Zuanne; et questo eri, a di primo de l'istante.

*Item* questa matina fu preso in Collegio con li proveditori dil Sal che di certi carizi di Feltre che carizzano sal *ut in ea*; etiam un'altra parte in questa materia di carizi di sali come in Notatorio, appar.

2 *Da Crema, di sier Piero da ca' da Pexaro podestà et capitano, di 28 ricevute a di primo April.* Questa mattina sono passati di qua alcuni lanzinechi: referiscono esser numero 6000 stati al soldo di l'imperador, partidi di Bologna et venuti a Cremona; e de li partiti, 3000 sono passati di qua, va senza strepito alcuno, è sta li più fuora di la terra, et dicono li altri vanno per la via di Pizzagato, hanno auto una paga da l'imperador et vanno a Milan poi a Como.

*Di Brexa, di sier Giacomo Corer, capitano et vicepodestà, di 27, ricevute a di primo April.* È venuto qui uno Zuan Bianco ferier di le zente alemane, et a noi ha monstrato una patente di don Lopes Doria, et manda la copia, et è contenti passar a pezo a pezo o come parerà. Ho auto aviso di domino Zuan Ragazo maistro dil campo dil signor duca di Urbin: scrive è stato a veder ditte zente, sono manco numero. Mess'ier Urban colateral dil signor duca ha auto da loro esser contenti di passar in tre fiade e lui li acompagnerà fino sul veronese; ho scritto il tutto a li rectori di Verona. Il capitano si chiama Francesco Tamisa colonello, la patente è fata in Milan a di 19 marzo. *Item* manda una relation ha fato Zuan Bianco come ditte zente sono da 5000 et hanno 12 capitanei, alcuni di quali è andati verso Milan per andar per la via di Como a la volta di Costanza; questi mo voleno andar a la volta di Trento poi a Belinzona, parte voleno andar a Bologna et parte a Roma et alcuni in Franza, et pagerano come dicono le vituarie honestamente e anderano in più schiappi.

*Dil ditto, di 19, ricevute* ut supra. Heri ditte zente zonseno a Castel nuovo et a Remedello, sono

da numero 3000 fanti de combater et 100 a cavallo armati, e tra femene e famegie 500. Domino Zuan Ragazo li ha acompagnati sino fuora dil brexan, ne promise fazino disordine alcuno, e cussi li capitanei li hanno promesso di far, et datoli la fede.

*Di Verona, di sier Zuan Dolfin podestà et vicecapitano di 30, hore 3 di note, ricevute a di primo April.* Tutte le zente sono passate et vanno ad alozar in diversi lochi sbandati, non li è mancato cosa alcuna dil viver, a li capitanei havemo fato presenti et si hanno portà bene, pagano il tutto. Il signor duca di Urbin è zonto questa sera de qui, è straco, diman lo visiterò etc. Manda una lettera di domino Piero Sagredo, qual è a di 30, et scrive a hore 22 sono passati questi fanti l'Adixe sopra li porti et li cavalli sono passati per la . . . li fanti su le bareche, non li è mancato vituarie nè strami per non esserli acaduto, hanno fatto grossa ciera, li capitanei si hanno portato honestamente, si che le cose sono successe bene.

*Dil dito, di ultimo, ricevute a di 2.* Come era stato a visitar il signor duca di Urbin qual ha ditto esser venuto per proveder quanto l'avesse acaduto et per veder le fabriche, et cussi montò a cavalo e andò a vederle con questi ingegneri. Da poi disnar fui da Soa Excellentia, mi comisse facesse compir da la parte di san Felice, et altre parole mi disse, va a Legnago a veder quelle fabriche, poi a Mantoa per esser il tempo che la duchessa sua consorte qual è li dia parturir, et fate le feste dice voler venir a Venetia et verà etiam la signora duchessa expedita che la sarà dil parto.

*Dil dito duca al suo orator domino Zuan Jacomo Leonardo di Verona, di 30, la qual fo leta in Pregadi.* Come si deve haver circospection in le cose di Stato, però era venuto a Verona, et come andava a Legnago a veder quelle fabriche per tornar a Mantoa.

*Da Corphù di sier Zuan Moro proveditor general, di 3 Marzo, ricevute a di primo April.* Per più mie ho descritto la fortification di la terra et mandai il modello per Agustin di Castello, poi son certo domino Guido di Naldo e Zuan di Como habi dito bisognar de qui crescer al numero di 200 fanti, fabricar la terra et far alozamenti per li soldati. Io alli 27 di marzo compio l'anno et verò a repatriar.

*Di Crema, dil podestà et capitano di 29, ricevute a di 2 April.* Per uno venuto da Milan ho inteso che li lanzinechi erano andati insieme adunati in più parte, sempre li capi precedendoli molto avanti loro, fanno mia 25 al giorno, et